

PROFILO DI ALDO OLCESE

(Ottobre 2017)

Aldo Olcese, spagnolo di origine italiana (nato a Tetuán, 1957 Marocco, figlio del Console Italiano e da madre spagnola) è dottore ricercatore "cum laude" in Economia finanziaria e laureato in Economia e commercio. Accademico numerario della Real Academia de Ciencias Económicas y Financieras (RACEF), con 43 anni è stato l'accademico più giovane di Spagna, presiedendo per otto anni la sezione di Scienze contabili e aziendali.

Fá capo da due decenni alla filosofia economica legata alla responsabilità sociale dell'impresa e il buon governo societario, di cui è stato pioniere in Spagna, ciò gli è valso l'accesso precoce alla sua carica nell'Accademia, annoverandolo tra gli umanisti più illustri della Spagna.

Tra le opere sull'economia di cui è autore (più di 10), vanno menzionate le più recenti: *La Responsabilidad Social de la Empresa Motor del Cambio Empresarial*, edita da McGraw Hill, presentata nel novembre 2014 preceduta dal prologo del ministro dell'Economia Luis de Guindos e selezionata dalla *Confederación Española de Organizaciones Empresariales* (CEOE, la Confindustria spagnola) per un'edizione speciale destinata a tutti i suoi associati, *El Capitalismo Humanista* edito da Marcial Pons; *Manual de la Empresa Responsable y Sostenible*, edito da McGraw-Hill che è diventato best-seller internazionale e *Teoría y práctica del Buen Gobierno Corporativo*, pure questa edita da Marcial Pons.

Il suo *Tratado sobre la Responsabilidad Social de la Empresa: propuesta para una nueva Economía de la Empresa Responsable y Sostenible*, edito dalla RACEF nel 2007, è divenuto un testo di riferimento fondamentale per l'implementazione della RSE (Responsabilità Sociale d'Impresa) nelle grandi aziende spagnole. Per la redazione di questo lavoro fu creato un comitato consultivo presieduto da Emilio Botín, presidente di Banco Santander e Juan Roig, presidente di Mercadona, due dei maggiori imprenditori spagnoli di tutti i tempi.

Il libro *Creación de Valor y Responsabilidad Social en las Empresas del IBEX 35* (edito da RACEF, 2011), di cui pure è autore, costituisce la prima approssimazione empirica degli effetti positivi della RSI sui risultati economici e il valore delle aziende.

Ha presieduto i primi Osservatori di corporate governance e RSI dell'indice spagnolo IBEX 35 delle grandi imprese nel decennio 2000-2010, da cui ha impulsato l'implementazione effettiva di queste pratiche innovative nelle grandi aziende spagnole quotate in borsa.

Commissario per la riforma del corporate governance e successivamente per la riforma della funzione pubblica e redattore del Codice etico e di condotta dei funzionari pubblici e del Codice del buon governo del Consiglio dei Ministri in Spagna tra il 2006 e il 2008, è attualmente uno dei pochi membri indipendenti del *Consejo Estatal para la Responsabilidad Social de la Empresa* (CERSE) e membro del nuovo Gruppo di

esperti per la riforma del Codice unificato di corporate governance delle società quotate in borsa.

Aldo Olcese ha partecipato a importanti riforme finanziarie in Spagna ed Europa dalle sue responsabilità come presidente dell'Instituto Español de Analistas Financieros e la Fundación de Estudios Financieros tra il 2000 e 2006. Ha trasformato la Fondazione, di cui è stato nominato protettore onorifico a vita al termine del suo mandato, trasformandola nel centro di pensiero economico e finanziario più influente nelle riforme economiche liberali da una prospettiva di etica, trasparenza e buon governo. È al giorno d'oggi l'unica istituzione privata presieduta onorificamente dal presidente del Governo di Spagna. Ha diretto in seno alla Fondazione i lavori sulla Riforma dei mercati finanziari europei che formarono parte della posizione negoziale della Spagna nello sviluppo del trattato di Lisbona e creato gli Osservatori spagnoli di corporate governance e dell'economia internazionale e del G8.

Il Dott. Olcese combina la tripla condizione di intellettuale dell'economia, finanziere e imprenditore.

In campo imprenditoriale ha rivestito responsabilità del più alto livello come presidente del consiglio consultivo della banca Société Générale, di T-Systems del gruppo Deutsche Telekom, società leader dell'UE nell'integrazione di sistemi, e di Bain & Co in Spagna, società di consulenza strategica statunitense leader mondiale. È stato anche amministratore delegato di Grupo Leche Pascual, leader del settore alimentare spagnolo (e consigliere durante 19 anni dei quali, 4 come presidente del comitato audit), e dell'agenzia di valori, Iberagentes, presidente di Iberbolsa, società d'investimento in valori mobiliari, nonché presidente della Coalición de Creadores e Industrias Culturales y Audiovisuales de España, da cui ha condotto la riforma della proprietà intellettuale e la sua tutela su Internet nel 2009-2011. È stato inoltre consigliere di Ericsson, KPMG, Telepizza (e membro del comitato di audit), Santander Consumer Bank in Italia e consulente di Santander Universidades.

Attualmente è presidente della società di investimento e consulenza aziendale di sua proprietà, Fincorp Mediación, presidente del consiglio consultivo del gestore di private equity e capitali di rischio Suma Capital e del primo Fondo di efficienza energetica di Spagna, Energy Efficiency Fund FCR; senior advisor della banca d'affari spagnola N+1 (Alantra) e amministratore indipendente di Attijari Wafa Bank, banca leader nel Nord Africa, e Promotore del primo Fondo de Efficienza Energetica dell'Africa (EEFA). È, inoltre, consigliere e consulente indipendente in materia di governance e RSE di alcune delle maggiori aziende e banche dell'indice spagnolo IBEX 35, e consulente strategico in materia di energia sociale delle grandi ditte del settore. Senior advisor internazionale di Alvarez & Marsal, leader mondiale in ristrutturazione finanziaria e industriale. È stato presidente del I World Summit Shopping Tourism & Economy tenutosi a Madrid il 5 e 6 ottobre 2015, primo evento globale nell'attività turistica di maggior valore aggiunto. Recentemente è stato nominato senior advisor di McGraw-Hill, la casa editrice leader mondiale, e di Euronet, leader europea nelle comunicazioni via satellite, Consigliere speciale e fondatore del World Public Diplomacy Organization (WPDO) e consulente senior Economico e Finanziario per il Mediterraneo

Svolge inoltre un'importante attività educativa e filantropica sia in Spagna che a livello internazionale. È presidente di Education for Employment (EuropEFE), la maggior fondazione operante nel mondo arabo in materia educativa e di creazione di posti di lavoro, grazie alla quale più di 20.000 giovani arabi hanno trovato il primo lavoro in Giordania, Marocco, Tunisia, Egitto, Yemen, Palestina e Algeria. Nell'attualità, la Fondazione sviluppa programmi per l'occupazione giovanile anche in Spagna, Argentina, Sudafrica e Brasile. È stato inoltre protettore della Real Academia di Spagna delle Belle Arti con sede a Roma, presidente del comitato organizzativo del Master di Tennis di Madrid e vicepresidente del Club de la Industria, dal quale ha diretto i lavori sulle Alleanze strategiche industriali internazionali della Spagna.

È anche membro del Comitato di pianificazione del Senate of Economy Europe Senato dell'Economia Europa a la Spagna

È il più antico protettore della Fundación General de la Universidad Complutense di Madrid, di cui è anche commissario indipendente della Commissione per la qualità del Dottorato di ricerca in Scienze Aziendali (ADE). Nei suoi dieci anni come protettore della Fundación para el Análisis y los Estudios Sociales (FAES) ha diretto i lavori sull'Unione monetaria europea, le imprese familiari in Spagna, l'Uruguay Round dell'accordo GATT e la liberalizzazione mondiale, la privatizzazione delle casse di risparmio e la nuova politica agroindustriale per la Spagna.

È anche presidente della Fundación Independiente, la più antica istituzione di libero pensiero della società civile spagnola, creata nella transizione politica dopo la dittatura del Generale Franco, che ha liderato dal settore privato importanti iniziative nelle grandi questioni di Stato.

Nel campo dell'insegnamento è professore invitato presso l'Universidad di Navarra e l'Instituto di Empresa, nonché dell'Università degli Studi di Genova in Italia.

Conferenziere assiduo in materia di RSI e Governance, ha impartito più di 300 conferenze negli ultimi 15 anni in Spagna e all'estero. È relatore di metriche di RSE nella Global Reporting Initiative dell'Onu, nonché nella Commissione Europea in materia di RSI e Governance. Autore nel 2012/13 della relazione "Informe sobre la Situación de la Responsabilidad Social de la Empresa en España, una propuesta para Europa", per incarico del commissario europeo Michel Barnier.

Nel campo dell'innovazione tecnologica è stato promotore di importanti progetti per la società digitale: Servicom, il primo internet service provider (ISP) in Spagna poi acquistato da Retevision; Marco Polo Investments SCR, il maggior fondo d'investimento in nuove tecnologie, con 120 milioni di euro di capitale, e di recente ha creato il primo incubatore di intelligenza artificiale su Internet.

Aldo Olcese ha partecipato ed è stato relatore dalla Società civile di cinque delle principali riforme per la modernizzazione economica della Spagna: 1) la prima riforma del Mercato di Valori negli anni '80; 2) la riforma dei mercati finanziari europei nel 2005, uno dei più importanti dell'UE; 3) la riforma del governo societario nel 2006; 4) la

riforma della funzione pubblica nel 2007; 5) la riforma della proprietà intellettuale e le sue implicazioni su Internet nel 2011 e 2012.

Questo intenso percorso professionale gli conferisce credenziali in abbondanza per partecipare ed esercitare un ruolo di leadership nell'ambito economico e aziendale dalla Società civile, tanto necessaria quanto opportuna nei tempi in cui viviamo.

Nel febbraio 2010 è stato nominato e premiato dalla rivista *Dirigentes* come "Dirigente dell'anno 2009", nella XXIII edizione dei suoi premi, a riconoscimento della sua leadership umanista e riformista della tradizionale concezione capitalistica.

Sua Maestà, il re Juan Carlos I gli ha conferito nel 2006 la decorazione più importante della Spagna, la Gran Croce al Merito Civile, su proposta del presidente del Governo, per il suo contributo speciale alla responsabilità sociale dell'impresa e il buon governo societario. In occasione della cerimonia di consegna del premio, il vicepresidente del Governo e ministro dell'Economia, Pedro Solbes, ha detto di lui:

"Aldo Olcese è un economista indipendente benvoluto e stimato da tutti, senza distinzione di ideologie; ha mantenuto la sua indipendenza al di sopra degli allineamenti e le adesioni incondizionali abituali della politica spagnola e delle pressioni di ogni genere, mostrando particolare sensibilità per gli interessi generali e il miglioramento della società in cui viviamo, dall'etica e la trasparenza".

"È uno dei grandi referenti del nuovo capitalismo, un lottatore nato la cui perseveranza e capacità lo hanno reso degno della più alta distinzione dello Stato, come esponente di una società civile impegnata nella democrazia, l'etica e il miglioramento del Paese..."

La sua proiezione internazionale gli è valsa il riconoscimento del presidente della Repubblica italiana, del re del Marocco e del granduca di Lussemburgo, che gli hanno conferito le massime onorificenze dei rispettivi stati: Grande ufficiale dell'Ordine del merito della Repubblica italiana ai 46 anni e precedentemente Commendatore ai 35 anni per il suo speciale contributo allo sviluppo dei rapporti economici bilaterali italo spagnoli e la sua contribuzione alle grandi operazioni corporative fra i due paesi, Commendatore dell'Ordine al trono del Marocco e prima ancora Ufficiale, così come Commendatore dell'Ordine al merito civile del Granducato del Lussemburgo.

Nell'ambito dei rapporti economici Italo-Spagnoli, il Dott. Olcese ha svolto un ruolo rilevante negli ultimi 30 anni, partecipando direttamente in molte delle grandi transazioni corporative Italiane in Spagna, difendendo gli interessi di grandi ditte Italiane come Enel, Beretta, Agusta, Società Italiana del Vetro, Marconi, Fiat, RCS o Alpitour, fra altre.

È il consigliere più antico della Camera Italiana di Commercio in Spagna e membro fondatore del Foro di Dialogo Spagna - Italia.

Nel 2010 è stato nominato cittadino onorario del Comune di Sant'Olcese, in provincia di Genova, in cui affondano le radici delle sue lontane origini paterne. Nelle parole di Aldo Olcese: "Una distinzione che cala nel profondo del mio cuore e s'innalza su quanto di buono fortunatamente mi ha dato la vita."

Per ulteriori informazioni, si prega di visitare il sito Web:<http://www.aldoolcese.es/>